



COMUNE DI CAMPOMARINO

Provincia di Campobasso

Decreto Sindacale

N. 6 del 09-03-2022

N. Reg. Gen. 6

OGGETTO	NOMINA DEL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE (RTD) DEL COMUNE DI CAMPOMARINO
----------------	---

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- il processo di riforma digitale, pone in capo ad ogni Amministrazione pubblica la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la digitalizzazione, centralizzando in capo ad una struttura dirigenziale il compito di coordinare e di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di revisione delle procedure, con l'obiettivo di realizzare un'amministrazione digitale e aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità, come indicato dall'art. 17 del CAD rubricato "Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale";
- il d.lgs. 179/2016 istituisce la figura del Responsabile della Transizione Digitale (RTD), ne definisce la collocazione organizzativa e dispone che, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, risponde direttamente all'organo di vertice politico o, in sua assenza, a quello amministrativo dell'ente (art. 17, commi 1-ter e 1-sexies, CAD).

VISTO l'art. 17, commi 1, commi 1-ter e 1-sexies del d.lgs. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione Digitale, siglato CAD), che stabilisce, tra l'altro, quanto segue:

- comma 1.1. *Le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le regole tecniche di cui all' articolo 71. A tal fine, ciascuna pubblica amministrazione affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i*

conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità. Al suddetto ufficio sono inoltre attribuiti i compiti relativi a:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis. j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di

telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b).

- comma 1-ter. –“Il responsabile dell'ufficio di cui al comma 1 è dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione, alla modalità digitale direttamente all'organo di vertice politico.”
- comma 1-sexies “Nel rispetto della propria autonomia organizzativa, le pubbliche amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato individuano l'ufficio per il digitale di cui al comma 1 tra quelli di livello dirigenziale oppure, ove ne siano privi, individuano un responsabile per il digitale tra le proprie posizioni apicali”;

PRESO ATTO che la circolare n. 3 del 01/10/2018 del Ministero per la Pubblica Amministrazione raccomanda di prevedere, nell'atto di conferimento di nomina anche gli incarichi sotto indicati in

ragione della trasversalità della figura:

- 1) il potere del responsabile per la transizione digitale (di seguito RTD) di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;
- 2) il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
- 3) il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);
- 4) l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
- 5) la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;
- 6) la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD.

RAVVISATO CHE la sopra richiamata circolare n.3/2018 sancisce che:

- *“....la rilevanza di una tale previsione nell'ordinamento giuridico italiano denota la volontà del legislatore di ricondurre immediatamente al vertice dell'amministrazione la governance - intesa come attività di indirizzo, coordinamento e correlata responsabilità - della transizione del Paese al digitale, attraverso la realizzazione di servizi pubblici rivisitati in un'ottica che ne preveda la piena integrazione con le nuove tecnologie e non più la giustapposizione di queste ultime alle esistenti forme di organizzazione. Da ciò si evince che, nel rispetto degli assetti organizzativi dell'amministrazione di riferimento e del principio di separazione tra funzioni del vertice politico e del vertice amministrativo, il legislatore attribuisce ai compiti demandati al RTD una valenza strategica tale da imprimere ai relativi obiettivi una derivazione diretta da parte del vertice politico che trova immediata espressione nella direttiva generale per l'attività amministrativa, successivamente da declinarsi nella programmazione strategica e operativa delineata nel piano della performance”;*
- *“.... il RTD rappresenta il punto di contatto con l'Agenzia per l'Italia Digitale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri per le questioni connesse alla trasformazione digitale delle pubbliche amministrazioni, nonché per la partecipazione a consultazioni e censimenti previsti dal Piano triennale per l'informatica della pubblica amministrazione;*
- *“Ferma restando l'autonomia organizzativa di ciascuna Amministrazione, la graduazione delle posizioni dirigenziali può essere congruamente rimodulata in considerazione del maggior aggravio di funzioni secondo le modalità previste dalla disciplina dei rispettivi ordinamenti interni”;*

DATO ATTO che

- l'articolo 17 del CAD parla innanzitutto di Ufficio per la transizione al digitale;
- l'articolo 17 stabilisce infatti che, al fine di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo, tutte le amministrazioni pubbliche affidano a un unico ufficio dirigenziale, fermo restando il numero complessivo degli uffici, “la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità”;

- per le amministrazioni diverse da quelle dello Stato è semplicemente previsto che l'ufficio venga individuato tra quelli di livello dirigenziale, o in assenza di questi, tra le posizioni apicali dell'ente (comma 1-sexies); a queste amministrazioni è inoltre riconosciuta la possibilità di esercitare le funzioni dell'ufficio per la transizione al digitale in forma associata (art. 17 CAD, comma 1-septies);

CONSIDERATO CHE

- l'incarico in oggetto dovrebbe essere affidato a personale in possesso di “adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali”;
- presso questa Amministrazione, non è presente una figura pienamente rispondente alle caratteristiche soggettive delineate dall'art. 17 del D.Lgs. N. 82/2005, in particolare per quanto concerne le competenze tecnologiche e informatiche;
- la nomina del Responsabile della Transizione digitale è un obbligo imposto dalla legge e in quanto figura interna all'Amministrazione non può essere un consulente esterno;
- allo stato attuale non è possibile procedere ad esercitare le funzioni afferenti al Responsabile della Transizione al Digitale in forma associata, proprio per la carenza di personale dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali, come richiesto dalla norma specifica;

RILEVATO CHE occorre individuare sotto il profilo manageriale una figura apicale; sotto il profilo dell'informatica giuridica, si richiede al responsabile quantomeno una formazione giuridica tale da rendere comprensibile la disamina dei problemi giuridici connessi all'utilizzo dell'informatica e della telematica nei rapporti interpersonali;

CONSIDERATO CHE la soluzione più razionale per il Comune di Campomarino:

- è nominare il Responsabile della Transizione Digitale il Responsabile dei Servizi Demografici e Personale, dott. Donato Battaglini in possesso dei requisiti più rispondenti alla figura delineata dall'art. 17 del D.Lgs. N. 82/2005;
- è quella di istituire l'Ufficio per la Transizione Digitale ;

RILEVATO che il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza):

- prevede tra i gli obiettivi della prima Missione quello di *“promuovere e sostenere la transizione digitale,”* sia nel settore privato che nella Pubblica Amministrazione;
- individua misure e risorse dedicate alla Transizione digitale da destinare ai Comuni;

PRESO ATTO della mole di lavoro, multidisciplinarietà, varietà e complessità delle tematiche in campo e le scadenze impellenti

CONSIDERATO CHE:

- l'affiancamento esterno al Responsabile della Transizione Digitale non sia solo consigliato, ma diventi quasi un passo obbligato per gli Enti che non abbiano internamente tutte le competenze richieste;
- l'affiancamento si traduce in un supporto ed un ausilio nella risoluzione delle criticità e dei nodi più complessi che il Comune si troverà dinanzi nello svolgimento del percorso di transizione al digitale fino al completamento del processo di digitalizzazione;
- in particolare, in vista della pubblicazione dei primi avvisi del PNRR dedicati alla digitalizzazione della P.A., sarà possibile un coinvolgimento più consapevole nel richiedere i fondi del PNRR dedicati alla Transizione Digitale, rendicontare l'avanzamento dei progetti e ricevere assistenza;

RITENUTO, provvedere al riguardo;

VISTO

- il D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto comunale;
- il vigente regolamento per l'ordinamento degli uffici e servizi e lo Statuto vigente;

DISPONE

- 1) **DI DICHIARARE** le motivazioni suesposte parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) **DI NOMINARE** il Responsabile della Transizione Digitale il Responsabile dei Servizi Demografici e Personale, dott. Donato Battaglino, in possesso dei requisiti più rispondenti alla figura delineata dall'art. 17 del D.Lgs. N. 82/2005.
- 3) **DI ISTITUIRE** l'Ufficio per la Transizione Digitale presso i Servizi Demografici e Personale.
- 4) **DI AFFIDARE** allo stesso responsabile, in aggiunta alle funzioni precedentemente affidate, gli incarichi di cui all'art. 17 comma 1 del D.lgs 82/05 e alla circolare n. 3 del 1/10/2018 del Ministero per la Pubblica Amministrazione indicati in premessa.
- 5) **DI DARE ATTO** che lo stesso dirigente, come previsto dall'art. 17, comma 1-ter del CAD, risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico.
- 6) **DI DARE ATTO** che lo svolgimento delle funzioni di RDT concorre alla graduazione delle posizioni apicali nonché alla valutazione della performance e del raggiungimento degli obiettivi.
- 7) **DI DARE ATTO** che sarà necessario l'affiancamento esterno al Responsabile della Transizione Digitale finalizzato:
 - al supporto ed ausilio nella risoluzione delle criticità e dei nodi più complessi che il Comune si troverà dinanzi nello svolgimento del percorso di transizione al digitale fino al completamento del processo di digitalizzazione;
 - ad un coinvolgimento più consapevole nel richiedere i fondi del PNRR dedicati alla Transizione Digitale, rendicontare l'avanzamento dei progetti e ricevere assistenza in particolare, in vista della pubblicazione dei primi avvisi del PNRR dedicati alla digitalizzazione della PA.
- 8) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta alcun onere finanziario diretto in capo all'Amministrazione comunale.
- 9) **DI TRASMETTERE** il presente atto all'interessato, al Segretario comunale, ai Responsabili di Servizio, , al Nucleo di Valutazione.

10) **DI DISPORRE** che il presente provvedimento sia pubblicato nel sito istituzionale dell'ente, sezione "Amministrazione Trasparente";

11) **DI PROCEDERE** alla registrazione dei dati sull'indice delle pubbliche amministrazioni (IPA – www.indicepa.gov.it).

Campomarino, lì 09-03-2022

IL SINDACO
SILVESTRI PIERO DONATO

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

DECRETI DEL SINDACO

Numero 6 Del 09-03-2022 Reg. Gen. Numero 6

Oggetto: NOMINA DEL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE (RTD) DEL COMUNE DI CAMPOMARINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente decreto viene pubblicato il giorno **09-03-2022** all'Albo Pretorio “on-line”(www.comune.campomarino.cb.it) e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Campomarino lì, 09-03-2022

Il Responsabile delegato alla pubblicazione
(Nominativo leggibile nel certificato di firma)

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.